

LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI"

Classico - Scienze Umane

Presidenza e Segreteria:

Via Brighenti,38 – 47921 Rimini Tel. 0541-23523 Fax 0541-54592

e-mail: RNPC01000V@ISTRUZIONE.IT PEC:

RNPC01000V@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.liceocesarevalgimigli.edu.it

C.M. RNPC01000V - C.F. 91059030402



Circ. n. 54

Rimini 11/10/2024

A tutti gli studenti

A tutto il personale scolastico

Da leggersi in tutte le classi

Oggetto: SIMULAZIONE DI EMERGENZA TERREMOTO – regole base da eseguire in generale in caso di terremoto

Si comunica che avrà luogo presso la sede del Liceo Classico Via Brighenti 38 e presso le sedi del Liceo Scienze Umane di Vicolo Montironi 12 e di Via del Pino 15, una prova di evacuazione per emergenza terremoto che coinvolgerà tutta la popolazione scolastica.

Si ricordano a tutti innanzitutto le seguenti **REGOLE BASE DA SEGUIRE** in generale **in caso di TERREMOTO**:

- NON** tentate di evacuare il locale **durante le scosse**, ma riparatevi **sotto una struttura solida** (banco, architrave della porta o vicino ai muri portanti, ecc.). Se i banchi o le strutture sono troppo piccoli per proteggere l'intero corpo cercate di proteggere almeno il capo e il tronco!
- Allontanatevi** da finestre, vetrate, armadi perché cadendo potrebbero ferirvi.
- Evacuate** lo stabile in maniera ordinata e senza farvi prendere dal panico **solo alla fine del sisma**.
- Nel percorrere eventuali scale **mantenetevi in vicinanza della parete laterale**.
- Raggiungete **l'area sicura di raccolta** e sostate, per classi, lontano da edifici, lampioni, linee elettriche o alberi perché potrebbero cadere e ferirvi.

Appare altresì opportuno ribadire alcune ulteriori regole comportamentali di base da seguire in caso di terremoto:

- 1) il terremoto si annuncia da solo, non è assolutamente necessario aspettare alcun segnale acustico o di altro tipo. Al contrario, appena si avvertono le scosse, occorre avviare immediatamente la specifica procedura indicata nel piano di emergenza della scuola (dapprima tutti devono trovare riparo sotto i banchi e, appena terminata la scossa, tutti devono effettuare una normale evacuazione secondo il piano, ecc....), **indipendentemente se venga o meno azionato il segnale di evacuazione!**
- 2) Se si avverte una scossa di terremoto **è OBBLIGATORIO procedere** con l'evacuazione dello stabile! (è assolutamente vietato rimanere nell'edificio!). Solo una volta raggiunta l'area sicura di raccolta si provvederà a valutare se rientrare o meno nello stabile (vedi punto finale 7).
- 3) A seguito della scossa è comunque opportuno (se possibile) azionare il segnale di allarme ed evacuazione in maniera da allertare e far evacuare anche coloro che non si fossero avveduti del terremoto. Ricordarsi che in alcuni ambienti (ad esempio in palestra, per le particolari attività ivi svolte), potrebbero non avere avvertito la scossa!
- 4) L'allarme di evacuazione può/deve essere azionato da chiunque abbia percepito una situazione di grave rischio (terremoto o altro!). Non è assolutamente necessario, né obbligatorio che ad azionare l'allarme sia il responsabile interno alla Sicurezza.

- 5) Al segnale di evacuazione i docenti devono guidare le loro classi fino all'area sicura di raccolta e mantenerle a debita distanza dai muri dell'edificio o da altri corpi che potrebbero cadere e passando lontano dai tubi del gas della centrale termica o altri punti di pericolo!!. Una volta giunti lì dovranno procedere celermente all'appello e compilare il modulo di evacuazione che devono provvedere a consegnare rapidamente agli addetti alla loro raccolta. Se nella concitazione del momento non fosse reperibile tale modulo devono scrivere le stesse indicazioni salienti (classe e se va tutto bene o se mancano dei ragazzi all'appello!) su un qualsiasi altro foglio bianco.
- 6) Si raccomanda a tutti di usare il telefono solo in caso di reale necessità di aiuto, per non intasare inutilmente le linee telefoniche, sottraendo il soccorso a chi ne ha veramente bisogno.
- 7) Prima di autorizzare l'eventuale rientro nell'edificio, è necessario effettuare una preventiva indagine, mediante telefono (chiamando la Protezione Civile o i VV.F.) o eventualmente mediante ricerca su Internet (con i cellulari), per capire l'entità del rischio rappresentato dallo specifico terremoto (distanza dall'epicentro, forza della scossa, ecc.) e mediante un'attenta osservazione di eventuali segnali di danni occorsi all'edificio scolastico (crepe, cedimenti, cornicioni o altre parti cadute, ecc.). Solo a seguito di una prudente valutazione di tali dati e informazioni il Dirigente Scolastico deciderà eventualmente se far rientrare la popolazione scolastica oppure no.

Nello specifico la prossima simulazione avverrà con le seguenti modalità.

Ad un certo punto della giornata scolastica udirete un suono di terremoto dagli altoparlanti della scuola/ suono di TAMBURI (*NOTA per il DIRIGENTE SCOLASTICO: se i tamburi e i relativi percussionisti non sono reperibili sostituire eventualmente tale segnale con qualche altra forma di suono ben diverso dal solito segnale di emergenza e specificarlo nella presente circolare*) tale suono starà a simboleggiare l'inizio e il perdurare delle scosse del terremoto: finché udirete tale suono è come se ci fossero le scosse in corso. Pertanto dovrete attivarvi secondo le regole base sopra ricordate (ripararsi sotto i banchi o altra struttura resistente).

Dopo alcuni secondi cesserà il suono: ciò starà a significare che sono cessate le scosse del terremoto, pertanto potrete uscire da sotto i banchi o altri ripari e intraprendere l'evacuazione della Scuola sempre seguendo le sopra richiamate regole base.

Ovviamente non occorre qui specificare che in caso di terremoto reale gli altoparlanti o i tamburi non verranno mai usati (tale suono rappresenta unicamente un espediente per "simulare" le scosse di terremoto!). In caso di terremoto reale le classi dovranno procedere con l'evacuazione dello stabile subito al termine delle scosse telluriche (che venga dato o meno il normale segnale di evacuazione!).

Si coglie l'occasione per ricordare altresì che presso tutte le aule e i laboratori sono state appese:

- la **specifica "Planimetria di evacuazione dell'aula"**.

SI RACCOMANDA AI DOCENTI DI VOLER ISTRUIRE LE CLASSI AL RISPETTO DELLE DIREZIONI DI ESODO PRESTABILITE PER CIASCUN LOCALE (ovviamente: a meno che non risultino per qualche motivo impraticabili!) per non sovraffollare inutilmente e pericolosamente alcune vie di uscita;

- il **"Promemoria delle emergenze"** indicante: i segnali di allarme convenuti, la precedenza di evacuazione da seguire (criterio della maggiore vicinanza all'uscita").

[I nominativi degli allievi con incarichi speciali in caso di evacuazione (che devono essere nominati dai Coordinatori di ciascuna classe) vengono invece riportati su un Modulo di Nomina diverso da conservare nel registro di classe].

Si ricorda infine come in generale sia importante che tutti i docenti, una volta evacuato l'edificio e raggiunto l'esterno, mantengano il **gruppo della classe ben unito e ben lontano da edifici o altre strutture** che potrebbero crollare per gli effetti dell'evento in atto (terremoto in primis).

Una volta raggiunta la zona sicura di raccolta, ogni docente ha il compito di mantenere unita e incolonnata la classe e si deve porre alla testa del gruppo così costituito. In questo modo egli risulterà ben visibile e diventerà più facile l'opera di coordinamento e di scambio di informazioni con il Responsabile delle Emergenze o il Comandante dei soccorsi esterni indispensabile in caso di sinistri.

I **docenti** devono quindi essere **tempestivi e precisi** nella compilazione del **modulo di evacuazione** (per registrare l'appello effettuato a seguito di un'evacuazione dello stabile e per organizzare eventuali soccorsi) che dovrà essere consegnato da uno degli allievi ai collaboratori scolastici che sosterranno in posizione ben visibile. Gli stessi docenti devono **preventivamente e periodicamente verificare** che, sia nel registro di classe, sia nel proprio registro personale, risulti presente una copia di tale modulo. Se proprio nella concitazione di una evacuazione non fosse reperibile tale Modulo dovrà essere **per lo meno compilato un foglio bianco con le stesse indicazioni** (essenzialmente: classe evacuata, nominativi di eventuali feriti o dispersi e firma)

il Resp. del Servizio di Prevenz. e Protezione di Istituto :
Dott. Marco Valeri

Il Dirigente Scolastico
Sandra Villa
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2, D.Lgs. vo39/93)